

Una decisione rivoluzionaria a favore di NOVIS:

I'EIOPA deve riconsiderare la sua decisione di trattenere documenti decisivi

La Commissione Congiunta di Appello delle Autorità di Vigilanza Europee (EBA, ESMA ed EIOPA) ha emesso una decisione a favore di NOVIS. A seguito di un ricorso presentato da NOVIS in merito al suo diritto di accesso ai documenti, la Commissione Congiunta di Appello ha riconosciuto i diritti di NOVIS e ha rinviato il caso all'EIOPA perché riveda la sua decisione.

NOVIS aveva richiesto l'accesso a diversi documenti in possesso dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e relativi alla valutazione dell'EIOPA e della Commissione Europea sulla vigilanza di NOVIS da parte di Národná banka Slovenska (NBS). Tra questi documenti vi sono, in particolare, una raccomandazione dell'EIOPA e un parere formale della Commissione Europea, entrambi emessi nel 2022. Essi contengono dichiarazioni su NOVIS e su potenziali violazioni del diritto dell'Unione da parte di NBS e sono fondamentali per scoprire il contesto e le motivazioni che hanno portato NBS a revocare la licenza di NOVIS.

Questi documenti sono di importanza cruciale non solo per NOVIS, ma anche per il pubblico, in quanto fanno finalmente luce sulla condotta e sui metodi di tutte le istituzioni partecipanti che hanno un impatto sulle istituzioni finanziarie come NOVIS. Questi documenti sono stati tenuti segreti fino ad oggi.

Nonostante diverse richieste dettagliate, l'EIOPA ha rifiutato di dare accesso a questi documenti. Nel 2023, NOVIS ha presentato un ricorso alla Commissione Congiunta di Appello. Nella sua decisione rivoluzionaria del 31 luglio 2024, la Commissione Congiunta di Appello si è espressa a favore di NOVIS.

La Commissione Congiunta di Appello ha confermato che il diritto di accesso del pubblico alle informazioni ai sensi del regolamento europeo (CE) n. 1049/2001 si basa rigorosamente su un sistema di "regola contro eccezione": la regola è la divulgazione e l'eccezione è la non divulgazione. La Commissione Congiunta di Appello ha riconosciuto che il rifiuto è giustificato solo in presenza di requisiti speciali per proteggere determinati interessi pubblici e privati.

La Commissione Congiunta di Appello ha concordato con NOVIS che l'EIOPA, nel rifiutare l'accesso alla totalità dei documenti richiesti, ha agito contro la legge. Le eccezioni riconosciute non giustificavano il rifiuto generalizzato adottato dall'EIOPA.

In particolare, l'interpretazione dell'EIOPA di tre eccezioni è stata troppo estesa:

- (1) la protezione dei procedimenti giudiziari,
- (2) il processo decisionale delle istituzioni e,
- (3) le indagini ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EIOPA, che vengono chiuse non appena l'autorità nazionale informa l'EIOPA delle misure che intende adottare per garantire la conformità al diritto dell'UE.

La Commissione Congiunta di Appello ha rinviato il caso all'EIOPA per l'adozione di una diversa decisione che rispetti i diritti di NOVIS e ha ordinato all'EIOPA di rimborsare a NOVIS le spese sostenute.

Decisione: [ECCO](#)

NOVIS Insurance Company,
NOVIS Versicherungsgesellschaft,
NOVIS Compagnia di Assicurazioni,
NOVIS Poist'ovňa a.s.

Bratislava, 11. 09.2024